

A tutte le immigrate e a tutti gli immigrati

Nel mese di marzo il Governo ha approvato un **progetto di legge** per cambiare la legge Bossi-Fini. La proposta contiene alcuni **miglioramenti**:

- sono previsti decreti flussi più elastici;
- viene allungata la durata del permesso di soggiorno,
- viene reintrodotta lo "sponsor" per poter entrare in Italia a lavorare,
- si prevede il diritto di voto alle elezioni comunali dopo cinque anni di soggiorno.

Ma ci sono anche aspetti **negativi**:

- sono mantenuti i Cpt (anche se ridotti),
- non viene prevista alcuna sanatoria per i clandestini,
- non si prevede chiaramente la delega ai comuni delle pratiche per il soggiorno

Inoltre c'è il rischio che l'approvazione della nuova legislazione richieda ancora **molto tempo**. Nel frattempo:

- le condizioni di vita e di lavoro dei migranti **continuano** ad essere regolate dalla legge Bossi-Fini;
- dopo un anno non sono state ancora regolarizzate le domande del **decreto flussi 2006**;
- è entrato in vigore il **permesso "via posta"** che si è tradotto in una rapina;
- delle leggi promesse su **diritto d'asilo** e **cittadinanza** non si sa più nulla;
- addirittura in Lombardia e in altre regioni sono entrate in vigore provvedimenti regionali razzisti contro i **phone-center**.

Noi migranti dobbiamo tornare a far sentire la nostra voce.

- Chiediamo una legge realmente **nuova e in tempi certi**
- Chiediamo di **cancellare la rapina del permesso "via posta"**
- Chiediamo la **"sanatoria"**

**Per conoscere e approfondire il disegno di legge del governo,
per decidere insieme gli obiettivi della mobilitazione**

Sabato 14 aprile, ore 16

**BERGAMO, presso Sala "Lama" - CGIL
Via Garibaldi 3**

ASSEMBLEA DEI MIGRANTI

Intervengono:

Ibrahim NIANE (Cgil – Brescia)

Stefano GALIENI (giornalista, Casa delle Culture – Roma)

Durante l'incontro **si parlerà anche del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei lavoratori metalmeccanici**. I migranti chiedono miglioramenti sulla condizione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, un aumento del salario ed una protezione per i salari più bassi. Chiedono la diminuzione della precarietà e percorsi di stabilizzazione. **Chiediamo che il CCNL tenga conto dei problemi specifici delle lavoratrici e dei lavoratori migranti.**

Coordinamento Immigrati Bergamo - Lavoratori Migranti Fiom Bergamo

Per info: 338.4155442 (Seck), 339.7728683 (Fabio), 389.9957288 (Mohamed)